

IN MEMORIAM

Mentre mandiamo in macchina questo numero della rivista, riceviamo la notizia della morte quasi improvvisa del prof. Luigi Campedelli. Egli è stato uno degli allievi migliori di Enriques ed ha notevolmente contribuito allo sviluppo della geometria algebrica classica. Oltre ad aver dato notevoli contributi alla ricerca matematica, Campedelli, da molti anni, seguiva con appassionato interesse e grande dedizione la causa del rinnovamento dell'insegnamento della matematica, rappresentando, con il prof. Morin, uno degli elementi di punta in campo nazionale ed internazionale della ricerca didattica italiana.

Campedelli sapeva unire alla profonda conoscenza della matematica una non comune cultura di tipo umanistico e la sua opera nel campo della didattica è stata un continuo e sempre aggiornato tentativo di operare una sintesi umana e culturale che lo onora e che onora la scuola italiana. Pochi mesi orsono è uscito un suo volume dedicato alla didattica della matematica nella scuola elementare, espresso in un linguaggio chiaro e direttamente accessibile alla traduzione in classe (CAMPEDELLI, *Cultura Matematica e Insegnamento Elementare*, Feltrinelli, marzo 1978). Esso costituisce l'ultimo dono che questa grande personalità di uomo, di matematico e di educatore lascia alla cultura italiana. Lo ricordo personalmente con affetto e commozione, anche per l'esempio di impegno appassionato che mi ha offerto in questi ultimi anni, in cui è stato collega nella C.I.I.M. e in cui mi ha onorato della sua amicizia e della sua collaborazione

Candido Sitia

L'insegnamento della matematica e delle scienze integrate,
VOL. 1 N. 2 (II bimestre 1978), p. 3